

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Toscana-Umbria
CASA CIRCONDARIALE "M. GOZZINI" FIRENZE

DETERMINA N. 35 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura decespugliatore

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di un nuovo decespugliatore;

Vista la disponibilità di OLMO GARDEN Via di Vingone 2/1 Scandicci p.i. 06975810489, ad eseguire la fornitura della suddetta attrezzatura per un importo di € 622,13 oltre I.V.A;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul cap. 7361 pg 2 anno finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B18F6F9101 che identifica la fornitura oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di cui all'oggetto a OLMO GARDEN Via di Vingone 2/1 Scandicci p.i. 06975810489 per l'importo di € 622,13 oltre I.V.A, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di imputare la spesa sul cap. 7361 pg 2 anno finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 7 maggio 2024

DETERMINA N. 36 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: riparazione muletto

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla riparazione del carrello elevatore presente presso l'ex MVC;

Vista la disponibilità dell'Officina G.M. srl – Via Maremmana n. 9 Montelupo Fiorentino - Partita IVA 04362840482, ad eseguire la manutenzione di cui sopra per un importo stimato in € 159,00 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B18F8247BD che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la riparazione di cui all'oggetto all'Officina G.M. srl – Via Maremmana n. 9 Montelupo Fiorentino - Partita IVA 04362840482, per un importo stimato in € 159,00 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 159,00 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;

4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 7 maggio 2024

DETERMINA N. 37 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura e configurazione NVR

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura e configurazione di un nuovo NVR;

Visti i preventivi acquisiti;

Ritenuto congruo quello presentato dalla ditta SIMEV - Pian della Rugginosa 230/c – Reggello - Partita IVA 06371180847, la quale si è resa disponibile ad effettuare la fornitura per un importo di € 1.114,00 oltre i.v.a;

Considerato che a breve verranno accreditati i fondi sul cap. 7321 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B1C5DD9C33 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura e configurazione dell'NVR di cui all'oggetto alla ditta SIMEV - Pian della Rugginosa 230/c – Reggello - Partita IVA 06371180847, per un importo di € 1.114,00 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della

- decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 1.114,00 oltre iva sul capitolo 7321 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
 3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
 4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 21 maggio 2024

DETERMINA N. 38 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fototessere per il personale Polizia Penitenziaria

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

- qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di fototessere per il rinnovo delle tessere ministeriali del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso questo Istituto;

Vista la disponibilità della FOTO OTTICA LUCCHESI – Viale Francesco Petrarca - Empoli - Partita IVA 03393770486, ad eseguire la fornitura di quanto in oggetto specificato per un importo stimato in € 250,00 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1762 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n B1C606349B che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di fototessera per il personale di Polizia Penitenziaria alla FOTO OTTICA LUCCHESI – Viale Francesco Petrarca - Empoli - Partita IVA 03393770486, per un importo stimato in € 250,00 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 250,00 oltre iva sul capitolo 1762 piano di gestione 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 21 maggio 2024

DETERMINA N. 39 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: chiusura vano porta stanza n. 8 ex MVC

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità di procedere alla chiusura di un vano porta presso l'ex MVC;

Vista la disponibilità della ditta EDILRAVAGLI – Via Senio – Prato P.I. 01640710974 ad eseguire i lavori come da computo metrico redatto dal tecnico dell'Istituto per un importo di € 409,13 oltre I.V.A;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B1C621C089 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la chiusura del vano porta della stanza n. 8 dell'ex MVC alla ditta EDILRAVAGLI – Via Senio – Prato P.I. 01640710974, per un importo stimato in € 409,13 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 409,13 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 21 maggio 2024

DETERMINA N. 40 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura defibrillatore

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione,

di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di un defibrillatore in sostituzione di quello non funzionante presso l'ex MVC;

Vista la disponibilità della GISINTI c,s, DI Gisinti Paolo srl – Via Traversa Provinciale Lucchese 79 – Serravalle Pistoiese – P.I. 01825790478, ad eseguire la fornitura di cui sopra per un importo di € 985,30 oltre I.V.A;

Considerato che a breve dovranno essere accreditati i fondi sul cap. 7321 pg 1 o sul 7341 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B1C62F104F che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura del defibrillatore alla GISINTI c,s, DI Gisinti Paolo srl – Via Traversa Provinciale Lucchese 79 – Serravalle Pistoiese – P.I. 01825790478, per un importo di € 985,30 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 985,30 oltre iva sul capitolo 7321 pg 1 oppure sul 7341 pg 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 21 maggio 2024

DETERMINA N. 41 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: ripristino avvallamento terreno

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni

appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere al ripristino dell'avvallamento del terreno nei pressi dei passeggi detenuti;

Vista la disponibilità della ditta Edilravagli - Via Senio 46/b - PRATO - P.I. 01640710974 ad effettuare i lavori così come da computo metrico redatto dal tecnico di questo istituto, con uno sconto di € 131,85 per un importo scontato di € 2.505,21 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B1C6792233 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare il ripristino di cui all'oggetto alla ditta Edilravagli – Via Senio 46/b – PRATO – P.I. 01640710974, per un importo di € 2505,21 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 2.505,21 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 21 maggio 2024

DETERMINA N. 42 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: ripristino pompa area verde

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere urgentemente alla riparazione della pompa per l'irrigazione dell'area verde dell'Istituto;

Vista la disponibilità della ditta SIMEV – Pian della Rugginosa 230/c – Reggello P.I. 06371180487, ad eseguire con urgenza la riparazione di cui all'oggetto per un importo stimato in € 984,00 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7361 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B1C6A6787B che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la riparazione di cui all'oggetto alla ditta SIMEV – Pian della Rugginosa 230/c – Reggello P.I. 06371180487, per un importo stimato in € 984,00 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 984,00 oltre iva sul capitolo 7361 pg 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 21 maggio 2024

DETERMINA N. 43 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: sostituzione lampeggianti automazioni carraie

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto

Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere, per motivi di sicurezza, all'installazione dei lampeggianti delle porte carraie di ingresso in Istituto;

Vista la disponibilità dell'A&G di Alessandro Padovani e Giuseppe Lotti – via Mostagnana 16/a – Cerreto Guidi – P.I. 06091590486, ad eseguire i lavori di cui all'oggetto per un importo di € 508,20 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B1C6BC9C9B che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la sostituzione dei lampeggianti delle automazioni carraie all'A&G di Alessandro Padovani e Giuseppe Lotti – via Mostagnana 16/a – Cerreto Guidi – P.I. 06091590486, per un importo stimato in € 508,20 oltre I.V.A precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa di € 508,20 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 21 maggio 2024

Il Direttore
Dr. Vincenzo Tedeschi